

MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

CONDIZIONI GENERALI

La domanda per l'assegnazione della Dote Scuola per l'a.s. 2008/2009 deve essere presentata entro i seguenti termini:

- dal **21 aprile 2008 al 30 giugno 2008**: richiesta della Dote per la permanenza nel sistema educativo e della Dote per la libertà di scelta; i termini predetti valgono anche per la richiesta della Dote merito relativamente ai risultati conseguiti nell'a.s. 2006/2007;
- dall'**1 al 30 settembre 2008**: per eventuali modifiche della domanda già presentata ovvero per nuova richiesta della Dote per la permanenza nel sistema educativo e della Dote per la libertà di scelta; i termini predetti valgono anche per la richiesta della Dote merito relativamente ai risultati conseguiti nell'a.s. 2007/2008.

Le nuove richieste presentate nel mese di settembre 2008 saranno oggetto di una diversa graduatoria finanziata solo con le eventuali risorse finanziarie residue.

La procedura relativa alla compilazione, inoltro e gestione della domanda è disponibile, esclusivamente in formato elettronico, sul sito di Regione Lombardia: <http://www.regione.lombardia.it>.

Per le modalità operative di dettaglio si rinvia al sito medesimo.

La domanda può essere compilata e presentata presso il comune di residenza, che garantisce supporto informativo e necessaria assistenza.

La domanda è redatta sotto la forma dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità sia della dichiarazione relativa alla frequenza della scuola, sia dei dati relativi alle condizioni economiche dichiarate.

In caso di dichiarazione mendace, in aggiunta alla revoca della dote, il beneficiario non potrà richiedere la dote stessa per l'intera durata residua del ciclo di studi frequentato.

Rappresentano un ciclo scolastico:

- la scuola primaria (5 anni)
- la scuola secondaria di I° grado (3 anni)
- la scuola secondaria superiore (5 anni)

A seguito dell'istruttoria, i richiedenti in possesso dei requisiti di ammissione alla Dote sono inseriti in un apposito elenco, redatto in ordine crescente fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Tale elenco è approvato con decreto, pubblicato in estratto sul B.U.R.L. e sul sito internet di Regione Lombardia: <http://www.regione.lombardia.it>.

La Regione comunica al richiedente beneficiario l'importo della Dote richiesta a mezzo di:

- messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda;
- sms al numero di cellulare dichiarato nella domanda.

NOTE PER LA PERMANENZA NEL SISTEMA EDUCATIVO

La Dote per la permanenza nel sistema educativo per l'a.s. 2008/2009 è assegnata agli studenti che frequentano le scuole statali primarie, secondarie di I° e secondarie superiori, in possesso dei requisiti di cui al seguente punto 1.

1. CHI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda per la Dote per la permanenza nel sistema educativo per l'a.s. 2008/2009 può essere presentata da uno dei genitori o dagli altri soggetti che eventualmente rappresentino lo studente per il quale si sostengono le spese. Per soggetti che rappresentano i minori si intendono tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, ai quali il minore è affidato con atto del Tribunale dei minorenni, ovvero, coloro che esercitano i poteri connessi con la potestà parentale in relazione agli ordinari rapporti con l'istituzione scolastica (ex art. 5, comma 1, lettera L, L. 149/01).

La richiesta può essere presentata esclusivamente dai nuclei familiari residenti in Lombardia per ogni figlio iscritto e frequentante nell'a.s. 2008/2009:

- corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di I° e secondarie superiori statali aventi sede in Lombardia;
- corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di I° e secondarie superiori statali, nelle regioni limitrofe, purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Il nucleo familiare richiedente deve avere un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, calcolato ai sensi del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109, inferiore o uguale a €15.458,00.

2. AMMONTARE DELLA DOTE PER LA PERMANENZA NEL SISTEMA EDUCATIVO

A ciascun richiedente verrà riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario almeno pari a:

- €120 per la frequenza della scuola primaria;
- €220 per la frequenza della scuola secondaria di I grado;
- €320 per la frequenza della scuola secondaria superiore.

Conguagli

Eventuali integrazioni rispetto agli importi di cui sopra sono riconosciuti a favore dei beneficiari che dimostrino di aver ricevuto un contributo, nell'a.s. 2007/2008, superiore del 10% rispetto a quelli sopra indicati. Tali integrazioni devono essere esplicitamente richieste dal nucleo familiare con le modalità indicate on line sul sito di Regione Lombardia: <http://www.regione.lombardia.it>.

Le richieste di integrazioni troveranno accoglimento previa assegnazione della dote permanenza a tutti gli aventi diritto e subordinatamente alla disponibilità di risorse finanziarie residue.

3. MINORE AFFIDATO A PERSONA GIURIDICA

La persona giuridica, cui il minore è affidato, non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE ed allo studente beneficiario residente in Lombardia è assegnata una dote d'importo corrispondente a quanto previsto nel punto 2.

<h3>NOTE PER LA LIBERTA' DI SCELTA</h3>
--

La Dote per la Libertà di Scelta per l'a.s. 2008/2009 viene assegnata agli studenti che frequentano le scuole primarie, secondarie di I° e secondarie superiori paritarie, legalmente riconosciute e parificate, in possesso dei requisiti di cui al seguente punto 1.

1. CHI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda per la Dote per la Libertà di scelta per l'a.s. 2008/2009 può essere presentata da uno dei genitori o dagli altri soggetti che eventualmente rappresentino lo studente per il quale si sostengono le spese. Per soggetti che rappresentano il minore si intendono tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, ai quali il minore è affidato con atto del Tribunale dei minorenni, ovvero, coloro che esercitano i poteri connessi con la potestà parentale in relazione agli ordinari rapporti con l'istituzione scolastica (ex art. 5, comma 1, lettera L, L. 149/01).

La richiesta può essere presentata esclusivamente da nuclei familiari residenti in Lombardia per ogni figlio iscritto e frequentante nell'a.s. 2008/2009:

- corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di I° e secondarie superiori, paritarie, legalmente riconosciute e parificate, aventi sede in Lombardia;
- corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di I° e secondarie superiori, paritarie, legalmente riconosciute e parificate, aventi sede nelle regioni limitrofe, purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Il nucleo familiare richiedente deve possedere un indicatore reddituale non superiore a €46.597,00. Il tetto di reddito deve avere come riferimento la situazione reddituale della famiglia, per il calcolo della quale si fa riferimento al reddito familiare ed al numero dei componenti del nucleo stesso, utilizzando i coefficienti di correzione stabiliti dall'ISEE per la valutazione delle condizioni familiari, di cui al D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109.

Il nucleo familiare da considerare per il calcolo del reddito da dichiarare ai fini della assegnazione della Dote per la Libertà di scelta è quello costituito dai genitori e dai soli figli a carico, indipendentemente dalla composizione certificata dallo stato di famiglia.

Per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, composto da genitori e figli a carico, occorre fare riferimento ai redditi percepiti nell'anno 2006 e inseriti nella dichiarazione dei redditi dell'anno 2007.

Nella fattispecie, per 'figlio a carico' si intende il figlio minorenni anche se percettore di qualsiasi reddito ovvero maggiorenne anche se percettore di reddito non superiore a quanto stabilito dalla normativa fiscale ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi.

2. AMMONTARE DELLA DOTE PER LA LIBERTÀ DI SCELTA

Ai nuclei familiari con indicatore reddituale compreso fra €8.348,75 e €46.597,00 è riconosciuta per ciascun figlio una dote corrispondente al 25% della spesa dichiarata per iscrizione e frequenza, con un tetto massimo di €1.050,00.

Ai nuclei familiari con indicatore reddituale inferiore o uguale a €8.348,74 è riconosciuta per ciascun figlio, una dote corrispondente al 50% della spesa dichiarata per iscrizione e frequenza, con un tetto massimo di €1.050,00.

L'importo relativo alla Dote per la Libertà di scelta per l'a.s. 2008/2009 può essere oggetto di compensazione riferita a provvedimento di revoca, totale o parziale, del beneficio Buono Scuola ottenuto negli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007, ai sensi della l.r. 34/78.

3. INTEGRAZIONE DELLA DOTE

Qualora il nucleo familiare presenti un ISEE, in corso di validità, calcolato secondo quanto disposto dal D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109, inferiore o uguale ad €15.458,00, ha diritto ad una integrazione della Dote per la libertà di scelta per l'a.s. 2008/2009, per ciascun figlio, pari a:

- € 500,00 se frequentante la scuola primaria;
- € 700,00 se frequentante la scuola secondaria di I° grado;
- €1.000,00 se frequentante la scuola secondaria superiore.

4. ALUNNO PORTATORE DI HANDICAP

Nel caso di studente portatore di handicap certificato, la famiglia percepisce un contributo aggiuntivo, rispetto al valore della Dote, pari a € 3.000,00 per spese connesse al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno.

La suddetta Dote Disabilità spetta comunque a tutti gli studenti portatori di handicap certificati, indipendentemente dal limite di indicatore reddituale pari a €46.597,00, purchè frequentino una scuola primaria, secondaria di I° e secondaria superiore paritaria, legalmente riconosciuta e parificata.

5. MINORE AFFIDATO A PERSONA GIURIDICA

La persona giuridica, cui il minore è affidato, non è tenuta a dichiarare alcun reddito ed allo studente beneficiario residente in Lombardia è assegnata una dote pari a €1.050,00 cui si aggiunge l'integrazione di cui al punto 3. Nel caso lo studente beneficiario sia portatore di handicap certificato è riconosciuto altresì il contributo aggiuntivo di cui al punto 4.

NOTE MERITO

La Dote Merito è assegnata agli allievi capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, che hanno frequentato il terzo anno della scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria superiore, statale e non statale, paritaria, legalmente riconosciuta e parificata, in possesso dei requisiti di cui ai seguenti punti 1 e 2.

La Dote Merito, relativamente ai risultati conseguiti nell'a.s. 2006/2007, deve essere richiesta dal 21 aprile 2008 al 30 giugno 2008.

La Dote Merito, relativamente ai risultati conseguiti nell'a.s. 2007/2008, deve essere richiesta dall'1 al 30 settembre 2008.

STUDENTE CHE HA ACQUISITO IL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE CON LA VOTAZIONE DI 100 E LODE – anno scolastico 2006/07 – anno scolastico 2007/08 -

Gli studenti che hanno concluso il V anno della scuola secondaria superiore riportando la votazione di 100 e lode sono beneficiari della Dote Merito, pari a **€1.000,00**, a semplice presentazione della domanda senza indicazione della situazione reddituale o ISEE.

1. CHI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda per la Dote Merito può essere presentata da uno dei genitori o dagli altri soggetti che eventualmente rappresentino lo studente per il quale si sostengono le spese. Per i soggetti che rappresentano il minore si intendono tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, ai quali il minore è affidato con atto del Tribunale dei minorenni, ovvero, coloro che esercitano i poteri connessi con la potestà parentale in relazione agli ordinari rapporti con l'istituzione scolastica (ex art. 5, comma 1, lettera L, L. 149/01).

Per l'assegnazione della Dote Merito lo studente deve avere i seguenti requisiti:

- avere frequentato corsi ordinari di studio,
- avere concluso il terzo anno di una scuola secondaria di I grado oppure il I, II, III, IV e V anno di una scuola secondaria superiore, statale e non statale, paritaria, legalmente riconosciuta e parificata con sede in Lombardia o nelle regioni limitrofe con modalità riconducibili al pendolarismo scolastico (per studente pendolare si intende l'alunno che al termine delle lezioni rientra quotidianamente alla propria residenza);

- avere conseguito almeno una delle seguenti votazioni:
 - ‘Ottimo’ per gli allievi che hanno concluso il terzo anno della scuola secondaria di I grado;
 - da 7,5 compreso a 10 decimi per gli allievi che hanno concluso il I, II, III e IV anno della scuola secondaria superiore;
- avere un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), riferito al nucleo familiare di appartenenza, in corso di validità, calcolato ai sensi del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109, inferiore o uguale a €20.000,00.

2. MINORE AFFIDATO A PERSONA GIURIDICA

La persona giuridica, cui il minore è affidato, non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e allo studente beneficiario residente in Lombardia è assegnata una Dote d’importo corrispondente a quanto stabilito nel punto 4.

3. GRADUATORIA BENEFICIARI

Con riferimento agli studenti che hanno frequentato il terzo anno della scuola secondaria di I grado e a quelli che hanno frequentato il I, II, III e IV anno della scuola secondaria superiore vengono redatte due graduatorie distinte:

Prima graduatoria: gli studenti che hanno conseguito agli esami di licenza media una valutazione finale almeno pari a Ottimo (o valutazione equivalente se diversamente espressa) vengono inseriti nella graduatoria dei potenziali beneficiari, avvalendosi del criterio del reddito, in ordine crescente di ISEE fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Seconda graduatoria: gli studenti che hanno concluso rispettivamente il I, II, III, IV anno della scuola secondaria superiore e che hanno conseguito una valutazione finale media almeno pari a 7,5 decimi (o valutazione equivalente se diversamente espressa), vengono inseriti nella graduatoria dei potenziali beneficiari, avvalendosi del criterio del merito (in ordine decrescente di votazione riportata) fino a concorrenza delle risorse disponibili. Il criterio della situazione economica (in ordine crescente di ISEE), viene utilizzato, quale criterio integrativo, soltanto in caso di parità di votazione.

4. AMMONTARE DELLA DOTE MERITO

Al beneficiario della Dote Merito viene riconosciuto un contributo pari a:

1. **€ 1.000,00** se studente classificato in posizione utile nella prima graduatoria di cui al punto 3;
2. **€500,00** se classificato in posizione utile nella seconda graduatoria di cui al punto 3.